



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 109

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (ATER) DI VENEZIA - BILANCIO CONSUNTIVO 2025 - CHIARIMENTI IN ORDINE AL RISPETTO DELLE PROCEDURE

presentata il 19 maggio 2026 dal consigliere Baldan Matteo

Premesso che:

- da articoli di stampa e video social si apprende che consiglieri regionali hanno reso pubbliche informazioni relative al bilancio consuntivo 2025 dell'ATER di Venezia;
- secondo quanto riportato il bilancio 2025 si sarebbe chiuso con un utile di 5,1 milioni di euro (3,4 milioni di euro netti), interamente accantonati senza destinare risorse al recupero di alloggi sfitti. I consiglieri ritenevano auspicabile invece reinvestire queste risorse criticando la mancanza di interventi concreti da parte del Comune di Venezia e anche della Regione per affrontare l'emergenza casa.

Considerato che:

- la legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 (Norme in materia di edilizia residenziale pubblica) all'articolo 18 prevede che la Giunta regionale eserciti la vigilanza e il controllo sulle ATER come previsto dalla legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 (Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali) che all'articolo 7, comma 2, dispone che gli enti trasmettano alla struttura regionale gli atti tra cui i bilanci consuntivi e, decorso il termine di trenta giorni senza la comunicazione di eventuali prescrizioni, gli atti diventano efficaci;
- il bilancio 2025 dell'ATER di Venezia, lette e sentite le dichiarazioni dei consiglieri, parrebbe essere stato approvato dal consiglio di amministrazione ma, allo stato, non sembrerebbe essere stato trasmesso.

Considerato altresì che:

- i consiglieri regionali hanno utilizzato queste informazioni in periodo di campagna elettorale, modalità e contesto che rendono evidente la finalità elettorale della comunicazione;
- i consiglieri hanno divulgato informazioni in un momento in cui l'atto non compare nel sito dell'ente e sembrerebbe non essere stato trasmesso alla Regione;

- la diffusione anticipata di contenuti critici su un atto non ancora in vigore, sfruttando il silenzio imposto dalla par condicio alla controparte, solleva problemi di opportunità politica e di possibile violazione della correttezza amministrativa;
- sarebbe stato auspicabile attendere che il bilancio fosse trasmesso alla Giunta regionale per il controllo, così che, dopo i termini, l'atto divenisse efficace e conoscibile.

Il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se abbia ricevuto, ai sensi della legge regionale 53/1993, il bilancio consuntivo 2025 e, in caso affermativo, in quale data;
 - 2) se la diffusione anticipata di informazioni sull'atto da parte di consiglieri regionali, prima della trasmissione alla Regione e dell'efficacia dello stesso, sia rispettosa delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa regionale;
 - 3) se non ritenga opportuno richiamare l'ATER di Venezia al rispetto integrale delle procedure di trasmissione e alla riservatezza degli atti fino alla loro efficacia, nell'esercizio della vigilanza.
-